lettera aperta

Domenica 3 aprile 2016 - II domenica di Pasqua - della Divina Misericordia anno XLV n. 2325

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327- Fax 041 8010806 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8.00 - 9.00 -10.30 - 12.00 - 18.30; in monastero ore 10.00 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 7.00 e 18.30 (la S. Messa viene celebrata in chiesa) - 8.30 (la S. Messa viene celebrata in monastero)

MA LA CHIESA NON COMBATTE?

Di fronte ai troppi fatti di terrorismo e di persecuzione nasce il desiderio di reagire con fermezza. Perché mai noi cristiani non prendiamo le armi?



Continua la schiera dei martiri. 4 milioni hanno perso la vita per Cristo, metà di loro nel '900. Perché non reagire? Qualcuno ripete che, per fortuna, noi cristiani abbiamo incontrato l'illuminismo e abbiamo imparato il rispetto per la libertà e la persona. Piano. L'illuminismo, come nel caso delle altre ideologie, ha sempre usato forca, armi e ghigliottina in piazza. Suoi eroi sono i violenti. Dall'illuminismo francese è nato "il tempo del terrore" e poi la dittatura di Napoleone. La Francia, nelle sue colonie, non ha mai proposto il rispetto della persona e della libertà. Ha cercato il guadagno.
Per fortuna noi cristiani abbiamo invece incontrato il Vangelo. Cristo ha portato la propria Croce, non ha dato la ghigliottina ad altri. Veneria-

mo e imitiamo i Santi e chiediamo scusa per coloro che, sotto il vessillo di Cristo, hanno usato violenza. Sappiamo che a partire dall'apostolo Pietro, primo Papa, sia governanti che clero, col pretesto della fede, hanno usato la spada secondo i propri interessi. Nessuno lo nega. Gesù, però, e non l'illuminismo, ci impone di porgere l'altra guancia per fermare le spirali di violenza.
Le comunità cristiane avevano imparato in breve tempo il rispetto per la persona: donne, bambini, poveri e malati erano ai primi posti. Le alleanze politiche coi grandi del mondo ci hanno allontanato dal Vangelo. In questo modo sono bastate le orde dei barbari e altre fragili sfide a farci desistere dal profumo di Cristo. Credo che al mondo musulmano manchi il Vangelo non l'illuminismo. Le ideologie, in nome dei princìpi, hanno sempre dato la morte. Il cristianesimo, quello di Cristo, si è sviluppato col sangue dei martiri, non col ferro dei soldati. Forse la crescita dell'occidente non dipende solo dall'illuminismo, ma prima ancora da migliaia di uomini e donne che, pur con una vita umile e nascosta, hanno sostenuto la proposta cristiana e così hanno fatto lievitare la farina della società. Se avremo la forza di non cedere al terrorismo è per grazia di Cristo, non certo per le parole di Voltaire, Rousseau, Locke o Hume.

don Gianni

CHE BELLO: LA CROCE DEL PAPA

in primo piano

Nella tarda serata del Venerdì Santo, 25 marzo, il Papa ha presieduto la Via Crucis al Colosseo. Riportiamo di seguito la preghiera composta da Francesco e recitata al termine delle quattordici stazioni, prima della benedizione finale.



O Croce di Cristo, simbolo dell'amore divino e dell'ingiustizia umana, icona del sacrificio supremo per amore e dell'egoismo estremo per stoltezza, strumento di morte e via di risurrezione, segno dell'obbedienza ed emblema del tradimento, patibolo della persecuzione e vessillo della vittoria.
O Croce di Cristo, ancora oggi ti vediamo eretta nelle nostre sorelle e nei nostri fratelli uccisi, bruciati vivi, sgozzati e decapitati con le spade barbariche e con il silenzio vigliacco.
O Croce di Cristo, ancora oggi ti vediamo nei volti dei bambini, delle donne e delle persone, sfiniti e impauriti che fuggono dalle guerre e dalle violenze e spesso non trovano che la morte e tanti Pilati con le mani lavate.
O Croce di Cristo, ancora oggi ti vediamo nei dottori della lettera e non dello spirito, della morte e non della vita, che invece di insegnare la misericordia e la vita, minacciano la punizione e la morte e condannano il giusto.
O Croce di Cristo, ancora oggi ti ve-

CIQUATTRO
BE CREATIVE
SITI WEB • GRAFICA • PUBBLICITÀ
CIQUATTRO - VIA TREZZO 29, 30174 CARPENEDO - MESTRE VENEZIA
TEL 041 5350903 - FAX 041 611563 - INFO@CIQUATTROAGENCY.IT
WWW.CIQUATTROAGENCY.IT

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
Veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
KYOCERA RISOGRAPH TOSHIBA brother
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564
Macelleria
Fabio e Cristina
Via Ca' Rossa 155
Tel. 041 616564

diamo nei ministri infedeli che invece di spogliarsi delle proprie vane ambizioni spogliano perfino gli innocenti della propria dignità.
O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi nei cuori impietriti di coloro che giudicano comodamente gli altri, cuori pronti a condannarli perfino alla lapidazione, senza mai accorgersi dei propri peccati e colpe.
O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi nei fondamentalismi e nel terrorismo dei seguaci di qualche religione che profanano il nome di Dio e lo utilizzano per giustificare le loro inaudite violenze.
O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi in coloro che vogliono toglierti dai luoghi pubblici ed escluderti dalla vita pubblica, nel nome di qualche paganità laicista o addirittura in nome dell'uguaglianza che tu stesso ci hai insegnato.
O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi nei potenti e nei venditori di armi che alimentano la fornace delle guerre con il sangue innocente dei fratelli e danno ai loro figli da mangiare il pane insanguinato.
O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi nei traditori che per trenta denari consegnano alla morte chiunque.
O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi nei ladroni e nei corrotti che invece di salvaguardare il bene comune e l'etica si vendono nel misero mercato dell'immoralità.
O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi negli stolti che costruiscono depositi per conservare tesori che periscono, lasciando Lazzaro morire di fame alle loro porte.
O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi nei distruttori della nostra "casa comune" che con egoismo rovinano il futuro delle prossime generazioni.
O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi negli anziani abbandonati dai propri famigliari, nei disabili e nei bambini denutriti e scartati dalla nostra egoista e ipocrita società.
O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi nel nostro Mediterraneo e nel mar Egeo divenuti un insaziabile cimitero, immagine della nostra coscienza insensibile e narcotizzata.
O Croce di Cristo, immagine dell'amore senza fine e via della Risurrezione, ti vediamo ancora oggi nelle persone buone e giuste che fanno il bene senza cercare gli applausi o l'ammirazione degli altri.
O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi nei ministri fedeli e umili che illuminano il buio della nostra vita come candele che si consumano gratuitamente per illuminare la vita degli ultimi.
O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi nei volti delle suore e dei consacrati - i buoni samaritani - che abbandonano tutto per bendare, nel silenzio evangelico, le ferite delle povertà e dell'ingiustizia.
O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi nei misericordiosi che trovano nella misericordia l'espressione massima della giustizia e della fede.
O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi nelle persone semplici che vivono gioiosamente la loro fede nella quotidianità e nell'osservanza filiale dei comandamenti.
O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi nei pentiti che sanno, dalla profondità della miseria dei loro peccati, gridare: Signore ricordati di me nel Tuo regno!
O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi nei beati e nei santi che sanno attraversare il buio della notte della fede senza perdere la fiducia in te e senza pretendere di capire il Tuo silenzio misterioso.
O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi nelle famiglie che vivono con fedeltà e fecondità la loro vocazione matrimoniale.
O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi nei volontari che soccorrono generosamente i bisognosi e i percossi.
O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi nei perseguitati per la loro fede che nella sofferenza continuano a dare testimonianza autentica a Gesù e al Vangelo.
O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi nei sognatori che vivono con il cuore dei bambini e che lavorano ogni giorno per rendere il mondo un posto migliore, più umano e più giusto.
In te Santa Croce vediamo Dio che ama fino alla fine, e vediamo l'odio che spadroneggia e acceca i cuori e le menti di coloro che preferiscono le tenebre alla luce.
O Croce di Cristo, Arca di Noè che salvò l'umanità dal diluvio del peccato, salvaci dal male e dal maligno! O Trono di Davide e sigillo dell'Alleanza divina ed eterna, svegliaci dalle seduzioni della vanità! O grido di amore, suscita in noi il desiderio di Dio, del bene e della luce.
O Croce di Cristo, insegnaci che l'alba del sole è più forte dell'oscurità della notte. O Croce di Cristo, insegnaci che l'apparente vittoria del male si dissipa davanti alla tomba vuota e di fronte alla certezza della Risurrezione e dell'amore di Dio che nulla può sconfiggere od oscurare o indebolire. Amen!



Papa Francesco

SPERANZE (NEI PRIVATI) E LENTEZZE (NEL COMUNE)

dritti al centro



A Carpenedo, in piazza, ha aperto un nuovo locale per coloro che intendono fermarsi a prendere qualche cosa in compagnia. Questo caffè non fa concorrenza agli altri che già lavorano sul territorio. Abbiamo Ceccon con la maestria dei suoi lieviti, il Fral con la sua tradizione giovanile e più notturna, la cicchetteria che sta sulla piazza e, vicino, altre pasticcerie insigni fra le quali Pettenò che primeggia col cioccolato. Come il fuoco arde quanto più si avvicina la legna, così speriamo che Carpenedo prenda più vita dall'insieme armonioso di tante attività. Noi auguriamo ai nuovi arrivati di trovarsi bene e vediamo in quest'apertura un gesto che speriamo profetico. A Mestre infatti ogni giorno qualcuno abbassa le serrande. Che a Carpenedo si vada contro tendenza, questo fa sperare per il futuro. Purtroppo resta l'inerzia del Comune. Aveva promesso qualche posto in più di parcheggio. L'Assessore era venuto con l'intento di valorizzare gli spazi adibiti in tal senso dentro villa Franchin. Ora però tutto sembra essersi fermato. Se il problema fosse di natura economica si potrebbe anche trovare un'intesa. Importante sarebbe muoversi subito e favorire l'iniziativa dei privati, prima che l'inesorabile lentezza della macchina burocratica riduca anche questo territorio ad un malato incurabile. *don Gianni*

BREVI

voce della parrocchia

GRAZIE PER LA SETTIMANA SANTA

Le celebrazioni del Triduo hanno manifestato la fede di una comunità matura e viva. Chi è entrato in chiesa ha trovato un'assemblea composta, attenta, partecipe, consapevole, preparata e serena oltre che numerosa. La Veglia di Pasqua, che è Messa più solenne di tutto l'anno liturgico, è stata particolarmente solenne: quasi non si stava in chiesa e in tutto si sentiva la partecipazione corale di un'assemblea sempre protagonista. A voler cercare le difficoltà, e sia scritto soltanto per la crescita futura non certo per lamentarsi, forse ci si poteva aspettare qualche cosa in più dalla presenza della terza media e degli scout. Dico forse: in effetti la presenza è sempre stata così numerosa che non è stato facile capire se mancassero o meno interi gruppi. Molti poi sono andati in montagna… Di nuovo ringrazio quanti hanno lavorato per preparare ogni cosa e un ringraziamento particolare esprimo a don Claudio, che ha confessato in ogni momento, "opportuno e non opportuno", direbbe San Paolo.

IL CORSO DI GIORNALISMO

Desideriamo oramai iniziare sabato prossimo il corso di giornalismo di cui tanto si è detto. La proposta è di buon livello.

Non è detto per elogiare l'organizzazione, ma come riconoscimento ai docenti che verranno a guidare il corso. C'è ancora qualche posto libero per chi, soprattutto fra i più giovani, volesse aggiungersi all'ultimo momento. Il corso è gratuito ed è pensato con spirito di servizio alla crescita di "lettera aperta" e de "L'incontro". Il corso si svolge in 6 sabati: 3 ad aprile e 3 a maggio dalle 9.30 alle 12.30.

RIUNIONI PER I GENITORI

Ricordiamo che nella settimana dal 10 al 17 aprile ci saranno le riunioni per i genitori delle elementari e delle medie. Questo il calendario:

2ª-3ª elementare mercoledì 13: ore 19.00; 4ª elementare martedì 12: ore 19.00; 5ª elementare martedì 12: ore 18.00; 1ª media lunedì 11: ore 20.30; 2ª-3ª media lunedì 11: 19.00.

Raccomando vivamente ai catechisti e agli educatori di riferire queste date ai genitori e ai ragazzi così da avere la maggior partecipazione possibile. Tanto più che la riunione durerà 40 minuti e non più.

USCITA RAGAZZI A JESOLO

Domenica prossima, 10 aprile, a Jesolo, ci sarà la festa diocesana per i ragazzi delle medie. Vi partecipa un buon gruppo della nostra parrocchia ai quali siamo del tutto vicini anche con l'affetto. Dal momento che c'è una sorpresa, e "lettera aperta" viene letta in anticipo, chiedo, a chi può di avvicinare il cellulare al QR-Code e di guardare.

ISCRIZIONI AI CAMPI

Sono aperte oramai da un mese le iscrizioni ai campi per elementari, medie, giovani. Si parte con la 4ª e 5ª elementare dall'ultimo sabato di giugno (il 25) al primo di luglio (il 2). Di seguito, dal 2 al 9 luglio ci sarà il

turno per i ragazzi di prima media. Dal 9 al 16 saliranno a Gosaldo la seconda e terza media, dal 16 al 25 sarà la volta per i giovani dalla prima superiore in su.
Anche in questo caso mi preme ricordare che la casa di Gosaldo è di tutta la parrocchia. Chi vuol partecipare sappia di essere a casa propria. Se però qualcuno vuol concorrere alla spesa sappia che confidiamo di stare nei 165 € a persona, compreso il viaggio, il vitto e le spese per l'alloggio. Si tratta di una cifra più bassa di 30 € rispetto a 5 anni fa. *don Gianni*

INCONTRO COMUNITÀ EDUCANTE
Mercoledì prossimo, 6 aprile ci sarà il secondo incontro per la Comunità Educante. Era quello previsto per il 28 febbraio, saltato poi per la morte della mamma del parroco. Ci sarà un buffet in piedi e alle 20.45 inizieremo l'incontro vero e proprio con la guida di don Corrado Cannizzaro. Il tema era quello previsto per la volta scorsa sulla celebrazione dell'Eucaristia. Al termine lasciamo anche 15 minuti per ridiscutere la questione della presenza dei giovani alla Santa Messa delle 12.00 mentre invece i catechisti delle elementari e della prima media potranno andare a casa. Tutto sarà concluso, al solito per le 22.15, massimo. Invitiamo catechisti, animatori, capi scout, educatori e Amici del patronato a partecipare.

ISCRIZIONI AL GREST
In canonica continuano a spron battuto le iscrizioni al Grest. Oramai gli iscritti sono una quarantina e la sensazione è che anche quest'anno arriveremo presto al tutto esaurito. Invito i nostri genitori delle medie e delle elementari a non prendersi all'ultimo minuto, ma a prenotare subito il posto per i propri figli. Non c'è costo. Si tratta di un'attività famigliare per la quale non occorre un pensiero gravoso. Se poi si vuol partecipare si sappia che la spesa sostenuta dalla parrocchia è di circa 50 € a settimana per ragazzo, pranzo compreso, la merenda, il materiale di cancelleria,



MEDITAZIONI IN LIBERTÀ
dalla liturgia all'attualità *di Plinio Borghi*

Come fulcro di una leva è questa domenica seconda di Pasqua, dedicata alla Divina Misericordia, per tutto quest'anno giubilare straordinario, indetto appunto all'insegna di questa salubre e imprescindibile caratteristica di Dio. Le iniziative che si sono susseguite e moltiplicate dallo scorso 8 dicembre, quando è stato aperto, l'insistenza di papa Francesco, che ancor prima, sin dall'inizio del suo pontificato, non ha fatto altro che riproporre questo Padre che non si stanca mai di perdonare e il nostro bisogno di ricorrere all'ineffabile rimedio delle nostre umane debolezze hanno fatto di questa festa, voluta da San Giovanni Paolo II, un utile riferimento, un giro di boa per continuare decisi verso il traguardo, un volano per rilanciare il desiderio del perdono gratuito che ci viene costantemente offerto. Il Papa ne fa anche una questione di comportamento per la Chiesa stessa, che vuole altrettanto aperta e accogliente, lontana dal pregiudizio e dal giudizio discriminatorio, e in definitiva pure per ciascuno di noi nei rapporti col nostro prossimo: sarebbe ben ridicolo godere della Misericordia divina e non esercitarla poi a nostra volta, come il servo infingardo della famosa parabola! Ci verrebbe da chiederci: perché tutta questa insistenza, tutte queste iniziative, tutte queste Porte Sante aperte ovunque, quasi a rendere la Chiesa più permeabile di una spugna? La risposta, fin troppo scontata, è che noi tendiamo esattamente all'opposto: pentirsi poco e giudicare molto la pagliuzza dell'altro, ignari della trave che pesa nel nostro occhio. Ci dà fastidio, specie se siamo convinti di comportarci bene, che si usi troppa misericordia verso i rei e i derelitti della società. Vorremmo un Dio che esercitasse (meglio se verso gli altri) anche la sua infinita Giustizia, magari equilibrando un po' di cose già su questa terra. Insomma, con tutte le doti infinite che ha e che ci sono state enumerate fin dai tempi del catechismo, perché si deve chiamare solo "Misericordia"? Noi tapini! Noi presuntuosi! Noi che abbiamo dimostrato di saper generare solo rancore e contrasti, al punto da fare della pace un'utopia! (Infatti, proprio nel Vangelo di questi giorni successivi alla Resurrezione Gesù, nell'apparire ai suoi, ripete: "Pace a voi!"). Verrà per tutti il giorno in cui saremo soggetti solo alla Giustizia divina, senza più spazio alcuno per un briciolo di misericordia. Per ora, approfittiamo di questa, finché siamo nel tempo per potervi ricorrere.

quello per i laboratori, l'assicurazione e qualcos'altro ancora. Profitto per dire che nel mese di luglio il Germoglio organizza un centro estivo per un massimo di 80 iscritti. Anche in questo caso è necessario prendersi per tempo perché negli ultimi due anni si è sempre raggiunto il limite dei posti. Ultima indicazione per gli animatori. Il parroco, insieme con la responsabile del Grest, sta per organizzare il corso di formazione per gli animatori, che sarà obbligatorio. Le date saranno comunicate al più presto.



RESOCONTO ECONOMICO DEL 2015

È importante dare conto del bilancio del 2015. Fra entrate ed uscite ci sono migliaia di voci e su "lettera aperta" non è possibile dare conto di tutto: risulterebbe incomprensibile ai più. Scrivo la sostanza.

Le entrate e le uscite ordinarie sono state analoghe all'anno precedente. Nel 2015 però abbiamo avuto **due lavori straordinari. Il primo** per la sistemazione di **Villa Flangini** ad Asolo: è stato rifatto il tetto che necessitava di un intervento urgente, la facciata e alcuni bagni. Visto il valore storico dell'immobile era già accantonato un contributo pubblico. La parrocchia ha aggiunto € 53.000 circa. **Il secondo** intervento è stato fatto sul **patronato** per sistemare tutti gli infissi, il riscaldamento, gli impianti idraulici, elettrici, i bagni, alcuni ritocchi sull'anti-incendio e qualche altra cosa di poco conto. La spesa complessiva, grazie anche all'aiuto di molti volontari, è stata di poco superiore ai 120.000 €. La parrocchia ha già pagato per intero queste cifre. Ciò nonostante, visto che a gennaio 2015 c'erano dei soldi accantonati in banca dall'anno precedente, la cassa di fine anno è rimasta in attivo di **€ 42.000** circa. Per il futuro. Se la sagra ci darà una mano pensavamo di impegnarci per alcuni interventi sulla splendida casa di Gosaldo. Le finestre, in modo particolare, richiedono un rifacimento urgente, sia per la sicurezza dei ragazzi che per il risparmio energetico. Riferiremo con cura ogni cosa. Bisogna ringraziare la comunità cristiana che continua a fare ogni sacrificio e col suo stile austero permette di pensare al bene di tutti. Sul prossimo numero andranno indicate alcune note anche sul bilancio della carità. *don Gianni*

CALENDARIO

della settimana

DOMENICA 3 APRILE
Attività dei lupetti
Uscita squadriglie
9.45 Coro dei bambini dopo la Messa delle 9.00
10.30 Battesimi
16.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica

LUNEDÌ 4 APRILE
Pomeriggio benedizione delle famiglie
Ultimi colloqui individuali coi ragazzi di 1ª media
17.00 Catechesi 4ª elementare
17.00 Catechesi 5ª elementare
17.00 Catechesi 1ª media
19.00 Catechesi 4ª e 5ª superiore
21.00 Gruppo Missioni Terzo Mondo

MARTEDÌ 5 APRILE
16.00 Gruppo Mughetto
19.00 Catechesi 3ª superiore
20.30 Gruppo Evo
20.45 Catechesi degli adulti

MERCOLEDÌ 6 APRILE
Pomeriggio benedizione delle famiglie
9.00 Gruppo San Camillo
18.00 Corale Carpinetum prove di canto

GIOVEDÌ 7 APRILE
Pomeriggio benedizione delle famiglie
16.45 Catechesi 2ª elementare
16.45 Catechesi 3ª elementare
17.00 Catechesi 2ª media
18.00 Gruppo San Vincenzo
19.00 Catechesi 1ª e 2ª superiore

VENERDÌ 8 APRILE
Pomeriggio benedizione delle famiglie
17.00 Catechesi 3ª media
17.30 Incontro Catechisti
20.45 Prove di canto genitori prime Comunioni

SABATO 9 APRILE
10.00 Catechesi dei gruppi del sabato mattina
15.00 Attività di Reparto

DOMENICA 10 APRILE
Attività dei lupetti
9.45 Coro dei bambini dopo la Messa delle 9.00
16.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica

Dal lunedì al sabato alle 17.40, Rosario in chiesa